Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2021

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTO l'articolo 13, della legge n. 220 del 2016, e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*[a] decorrere dall'anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero, è istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, di seguito denominato «Fondo per il cinema e l'audiovisivo»*";

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 13, come modificato dal decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2018, n. 81, ai sensi del quale "*con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27, comma 1, non può essere inferiore al 10 per cento e superiore al 15 per cento del Fondo medesimo*";

VISTO il comma 5-*bis* dell'articolo 21 della legge n. 220 del 2016, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale "*Il Ministro, tenuto conto dell'andamento del mercato nel settore del cinema e dell'audiovisivo, può adottare, nel limite delle risorse individuate con il decreto di cui all'articolo 13, comma 5, uno o più decreti ai sensi del comma 5 del presente articolo, anche in deroga alle percentuali previste per i crediti d'imposta di cui alla presente sezione e al limite massimo stabilito dal comma 1 del presente articolo*";

VISTO il comma 6 del medesimo articolo 21 della legge n. 220 del 2016, che prevede che le risorse stanziate per il finanziamento dei crediti d'imposta previsti nel Capo II, Sezione II, della medesima legge n. 220 del 2016, laddove inutilizzate e nell'importo definito con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono destinate al rifinanziamento del Fondo per il cinema e l'audiovisivo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017, recante "Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 – Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023" e, in particolare, la Tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, con il quale sono assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'anno finanziario 2021, in conformità dell'art. 4, comma 1, lettera e) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

SENTITO il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, nella seduta del 2 febbraio 2021;

DECRETA

Articolo 1

Riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo per l'anno 2021

1. Il Fondo per il cinema e l'audiovisivo di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, che ammonta complessivamente, per l'anno 2021, ad euro 636.034.750,00, è così ripartito:

   a) euro 454.803707,50 per gli incentivi fiscali di cui agli articoli da 15 a 20 della medesima legge n. 220 del 2016;

   b) euro 40.000.000,00 per i contributi automatici di cui agli articoli 23 e 24 della medesima legge n. 220 del 2016, per l'annualità 2019 e 2020;

   c) euro 33.900.000,00 per i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della medesima legge n. 220 del 2016 ed euro 78.250.000,00 per i contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 27, comma 1, lettere da a) a h), e comma 2, della medesima legge;

   d) euro 19.081.042,50 per le finalità di cui all'articolo 27, comma 1, lettera i), della medesima legge n. 220 del 2016;

   e) euro 10.000.000,00 per la sezione del Fondo finalizzata alla realizzazione del piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali, di cui all'articolo 28 della medesima legge n. 220 del 2016.

Articolo 2

Finalizzazione delle risorse relative agli incentivi fiscali

1. Le risorse assegnate per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1, lettera a), agli incentivi fiscali sono così finalizzate:

   a) euro 313.000.000,00 per i crediti d'imposta per le imprese di produzione, di cui all'articolo 15 della legge n. 220 del 2016, secondo la seguente suddivisione:

      i. euro 85.000.000,00 per la produzione di opere cinematografiche;

      ii. euro 215.000.000,00 per la produzione di opere audiovisive diverse dalle opere cinematografiche e dalle opere a contenuto videoludico;

      iii. euro 13.000.000,00 per la produzione di opere audiovisive a contenuto videoludico;

b) euro 26.000.000,00 per i crediti d'imposta per le imprese di distribuzione di cui all'articolo 16 della legge n. 220 del 2016;

c) euro 21.000.000,00 per i crediti d'imposta per le imprese dell'esercizio cinematografico di cui all'articolo 17 della legge n. 220 del 2016;

d) euro 35.000.000,00 per il credito d'imposta riconosciuto agli esercenti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica, di cui all'articolo 18 della legge n. 220 del 2016;

e) euro 45.000.000,00 per il credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi, di cui all'articolo 19 della legge n. 220 del 2016;

f) euro 14.803.707,50 per il credito d'imposta per le imprese non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo, di cui all'articolo 20 della legge n. 220 del 2016.

Articolo 3

Finalizzazione delle risorse relative ai contributi selettivi

1. Le risorse assegnate per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1, lettera c), ai contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016, sono così finalizzate:

   a) scrittura di sceneggiature di opere cinematografiche, televisive e web: euro 1.200.000,00;

   b) sviluppo e pre-produzione di opere cinematografiche, opere televisive, opere web e videogiochi: euro 3.000.000,00;

   c) produzione di opere audiovisive:

      i) opere cinematografiche di giovani autori: euro 4.200.000,00;

      ii) opere cinematografiche prime e seconde: euro 6.000.000,00;

      iii) documentari e cortometraggi: euro 3.000.000,00;

      iv) opere d'animazione: euro 3.000.000,00;

      v) opere cinematografiche difficili, con modeste risorse finanziarie e opere cinematografiche di particolare qualità artistica: euro 12.000.000,00;

d) distribuzione internazionale di opere cinematografiche e televisive: euro 1.500.000,00.

Articolo 4

Finalizzazione delle risorse relative ai contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva

1. Le risorse assegnate per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), ai contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge n. 220 del 2016 e di cui al decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220", sono così finalizzate:

   a) sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promozione dell'internazionalizzazione del settore, promozione, anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 31 luglio 2017, nonché per ulteriori attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), del medesimo decreto ministeriale: euro 2.000.000,00;

   b) finalità di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 31 luglio 2017: euro 12.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per il sostegno alle coproduzioni cinematografiche minoritarie;

   c) realizzazione di festival, rassegne e premi di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d), e) e f), del decreto ministeriale 31 luglio 2017, aventi rilevanza nazionale e internazionale: euro 5.000.000,00;

   d) attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo: euro 1.500.000,00;

   e) sostegno alla programmazione di film d'*essai* ovvero di ricerca e sperimentazione: euro 5.000.000,00;

   f) attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica e dalle sale della comunità nell'ambito dell'esercizio cinematografico: euro 800.000,00;

g) attività svolte da Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., ivi incluse le esigenze connesse alla soppressa Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione e la partecipazione, per conto del Ministero, alla Fondazione Cinema per Roma:

   i. per la realizzazione del programma annuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111: euro 20.000.000,00;

   ii. per le esigenze connesse alla soppressa Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione, di cui all'articolo 14, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111: euro 1.200.000,00;

   iii. per la partecipazione, per conto del Ministero, alla Fondazione Cinema per Roma: euro 1.000.000,00;

h) attività svolte dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia: euro 13.500.000,00;

i) attività svolte dalla Fondazione «La Biennale di Venezia» - Sezione Cinema: euro 12.500.000,00;

j) attività svolte dalla Fondazione Cineteca di Bologna: euro 1.500.000,00;

k) attività svolte dalla Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema Torino: euro 1.350.000,00;

l) attività svolte dalla Fondazione Cineteca Italiana di Milano: euro 500.000,00;

m) attività svolte dalla «La Cineteca del Friuli» di Gemona: euro 400.000,00.

Articolo 5

Risorse per il potenziamento delle competenze del cinema di cui all'articolo 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016

1. Per il potenziamento delle competenze del cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di diffusione delle immagini, da effettuarsi secondo le modalità stabilite di concerto con il Ministero dell'istruzione di cui all'articolo 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016, sono destinati, per l'anno 2021, euro 19.081.042,50, da

assegnare ai beneficiari secondo un apposito piano adottato dal Ministro di concerto con il Ministro dell'istruzione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 3 febbraio 2021

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN = FRANCESCHINI DARIO
O = MIBACT
C = IT